



Ancona, 10 giugno 2011

“I bilanci provinciali e i vincoli alla spesa”

Buon esito di un seminario formativo sull’attuale quadro critico

“La missione istituzionale di un ente locale è di far quadrare i bilanci e garantire i servizi ai cittadini. Ma, - rimarca la presidente dell’Upi Marche, Patrizia Casagrande, - da tre anni a questa parte, diventa sempre più complicato conciliare le due funzioni, l’una interna e poco visibile, l’altra manifesta e soggetta al giudizio di ciascun cittadino. Nel momento in cui ai pesanti tagli, passati e previsti, si aggiungono l’attuazione di un federalismo fiscale che penalizza gli enti virtuosi e un patto di stabilità che limita oltremodo la spesa nonostante una buona liquidità incamerata per gli investimenti, noi amministratori e funzionari pubblici abbiamo bisogno di una rinnovata formazione per dipanare responsabilmente un tale groviglio di norme e limitazioni. Le relazioni al seminario di questa mattina ci aiutano concretamente a comporre un quadro non roseo”.

Di fatto, il profilo dei relatori qualificava l’utile seminario - “I bilanci provinciali e i vincoli alla spesa”, organizzato dall’Upi Marche presso la Facoltà di Economia di Ancona - che restituiva una visione completa della gestione economica e finanziaria degli enti locali d’area vasta.

Durante i lavori della giornata, i consiglieri e gli amministratori delle cinque Province marchigiane hanno così potuto confrontarsi con i funzionari che quotidianamente si misurano con gli equilibri imposti da un **patto di stabilità** che da quest’anno prevede pesanti **sanzioni** per chi non riesce a centrarlo e, cosa ancor più grave, una **riduzione di finanziamenti statali**; con l’organo di controllo esterno, la Corte dei Conti, che svolge la sua funzione in maniera collaborativa; con i revisori dei conti che dall’interno controllano l’andamento economico degli enti; con i ricercatori dell’Università e con il lavoro dell’Upi nazionale presso il governo.

Uno degli argomenti di maggiore interesse è stato quello della regionalizzazione del patto di stabilità, al quale l’Upi Marche punta da tempo e a cui si sta preparando, rilevando la situazione dei Comuni e delle Province marchigiane per giungere a una rimodulazione degli obiettivi prioritari dei singoli enti sulla base di criteri condivisi.

Presenti il rettore **Marco Pacetti**, la presidente **Patrizia Casagrande**, il presidente della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti **Mario Falcucci**, hanno relazionato al seminario: Luca Del Bene, docente di ragioneria generale all’Università di Ancona, Sergio Moretti, presidente dell’associazione certificatori e revisori dei conti delle Marche, Valeria Franchi, referendario della sezione regionale della Corte dei Conti, Silvano Marchegiani, segretario generale della Provincia di Macerata, Piero Lacorazza, presidente della Provincia di Potenza e componente l’ufficio di presidenza dell’Upi nazionale.